

## Ode a Gramsci

Sul crinale del tempo  
io mi sporgevo a strapiombo  
sul domani e  
non altro lume appariva  
se non lucido  
il tuo pensiero  
vibrante di storia e azione presente.

Mi pareva  
di esserti stata sempre compagna,  
leggevo commossa  
la tua fierezza tra le sbarre,  
l'indomito moto rivoluzionario,  
la sofferenza della tua solitudine,  
il coraggio della verità.

Un solo incessante  
divenire d'intenti  
eri,  
tu che da sempre m'insegni  
la volontà.

Stefania Calleda, 1 maggio 2010